

Quintana

Atmosfere medioevali con personaggi veri... anzi verissimi

Testi e foto di Emidio Cinelli

Il significato della Quintana è tutto racchiuso in un evento che si compie grazie alla perfetta sinergia di vari componenti: la vibrante giostra al campo giochi, la sontuosità del corteo storico con 1500 figuranti, l'abilità di musicisti e sbandieratori, ma soprattutto

l'impegno continuo e costante dei sestieranti, nella ricerca storica di famiglie e personaggi realmente esistite nel medioevo ascolano. Che trasformano la semplice sfilata del corteo storico, in splendidi quadri di vita medievale.



Galeotto Malatesta (P. Maggiore) - Rappresentante del potere. Interpretato dal Console David Vitelli. L'abito, splendido per la ricercatezza e valore dei tessuti impiegati, è ispirato ad un dipinto di Andrea del Castagno.



Sopra e sotto: Giovanni di Vendibene Sgariglia, luogotenente di Galeotto Malatesta, comanda gli sgherri del Monte S. Marco (Porta Maggiore).



Elisabetta Trebbiani (Piazzarola) - L'introduzione di questa figura nel corteo della Quintana ha suscitato notevoli polemiche: il contendere verte soprattutto sul fatto che l'Elisabetta fosse una validissima poetessa e pertanto il suo procedere a cavallo, con portamento da amazzone, non rispecchierebbe la verità storica.



Menichina Soderini e Flavia Guiderocchi (Sant' Emidio) - Guerriere dall'aspetto severo e militaresco. Le signore ascolane che si sono calate nel ruolo, sono rispettivamente Cinzia Cordivani ed Emanuela Natalini, ritratte con la dama Maria Cristina Calvaresi.